



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

CONFERENZA OPERATIVA DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
(Articolo 3, comma 3, l.r. 8 maggio 2018, n. 8)

DELIBERA N. 266 DEL 26/01/2026

OGGETTO: Parere ai sensi del comma 9 dell'articolo 63 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla Valutazione Globale Provvisoria (art. 66, co. 7, d.lgs. 152/2006) e relativi allegati ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque (PGA).

COMPONENTI	DELEGATO	DELEGA PROT. N.	PRESENZA
Segretario Generale dell'Autorità di bacino del Distretto idrografico della Sicilia - PRESIDENTE Leonardo Santoro	/	/	P
Dirigente Generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti Arturo Vallone	Salvatore Stagno	489 del 09.01.2026	P
Dirigente Generale del Dipartimento dell'energia Calogero Giuseppe Burgio	Ambrogio Alfieri	962 del 14.01.2026	P
Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente Calogero Beringheli	/	/	P
Dirigente Generale del Dipartimento dell'urbanistica Giuseppe Battaglia	Giordano Rosanna	396 del 12.01.2026	P
Dirigente Generale del Comando del corpo forestale della Regione Siciliana Dorotea Di Trapani	Paolo Girgenti	2283 del 12.01.2026	P
Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura Fulvio Bellomo	/	/	A
Dirigente Generale del Dipartimento della pesca mediterranea Giovanni Cucchiara	Giuseppe Spartà	690 AdB del 14.01.2026	P
Dirigente Generale del Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale Alberto Pulizzi	Sergio Alessandro	2485 del 12.01.2026	P

CONFERENZA OPERATIVA DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
 (Articolo 3, comma 3, l.r. 8 maggio 2018, n. 8)

Dirigente Generale del Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana Mario La Rocca	Vincenzo Rinaldi (AG) Daniela Vullo (CL) Angelo Di Franco (EN) Antonino Lutri (SR) Riccardo Guazzelli (TP)	354 del 08.01.2026	P
Dirigente Generale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti Salvatore Lizzio	/	/	A
Dirigente Generale del Dipartimento regionale tecnico Duilio Alongi	Giuseppe Marino	146283 del 29.12.2025	P

LA CONFERENZA OPERATIVA

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche” e alla parte seconda, titolo II, “La valutazione ambientale strategica”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l’art. 63, parte terza del D.Lgs 152/2006, come sostituito dall’art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo decreto, l’Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata “Autorità di bacino”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- al comma 2 stabilisce che “*Nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nonché di efficienza e riduzione della spesa, nei distretti idrografici il cui territorio coincide con il territorio regionale, le regioni, al fine di adeguare il proprio ordinamento ai principi del presente decreto, istituiscono l'Autorità di bacino distrettuale, che esercita i compiti e le funzioni previsti nel presente articolo; alla medesima Autorità di bacino distrettuale sono altresì attribuite le competenze delle regioni di cui alla presente parte. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, anche avvalendosi dell'ISPRA, assume le funzioni di indirizzo dell'Autorità di bacino distrettuale e di coordinamento con le altre Autorità di bacino distrettuali.*”;
- al comma 9 dell’articolo 63, del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, dispone che “*La conferenza operativa esprime parere sugli atti di cui al comma 10, lettera a), ed emana direttive, anche tecniche qualora pertinenti, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 10, lettera b).*” e al comma 10 stabilisce che “*Le Autorità di bacino provvedono, tenuto conto delle risorse*



CONFERENZA OPERATIVA DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
(Articolo 3, comma 3, l.r. 8 maggio 2018, n. 8)

finanziarie previste a legislazione vigente: a) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, e successive modificazioni, e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, nonché i programmi di intervento; b) a esprimere parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei piani e programmi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali relativi alla difesa del suolo, alla lotta alla desertificazione, alla tutela delle acque e alla gestione delle risorse idriche.”;

- al comma 10 prevede che ‘Le Autorità di bacino provvedono (...) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall'art. 13 della direttiva 2000/60/CE (...) e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall'art. 7 della direttiva 2007/60/CE (...)"’

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera h, ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico della Sicilia coincidente con il territorio regionale e comprendente i bacini della Sicilia, già bacini regionali ai sensi della legge n. 183 del 18 maggio 1989;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 con cui è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il D.P.Reg. n.4 del 12 febbraio 2019, pubblicato nella G.U.R.S. n.18 del 19 aprile 2019 (entrato in vigore il 4.05.2019) con il quale viene emanato il “Regolamento attuativo dell'articolo 3, commi 6 e 7 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia”;

VISTO il “Regolamento di funzionamento della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia”, adottato con delibera n.1 del 15.01.2020;

VISTO il D.P.Reg. n.6 del 4 gennaio 2022 con il quale è stato conferito all'ing. Leonardo Santoro, l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (in seguito anche “Direttiva Acque”) che all'articolo 5, commi 1 e 2, prevede: “1. Gli Stati membri provvedono affinché, per ciascun distretto idrografico, o parte di distretto idrografico internazionale compreso nel loro territorio, siano effettuati, secondo le specifiche tecniche che figurano negli allegati II e III, e completati entro quattro anni dall'entrata in vigore della presente direttiva: un'analisi delle caratteristiche del distretto, un esame dell'impatto delle attività umane sullo stato delle acque superficiali e sulle acque sotterranee, e un'analisi economica dell'utilizzo idrico. 2. Le analisi e gli esami di cui al paragrafo 1 sono riesaminati ed eventualmente aggiornati entro tredici anni dall'entrata in vigore della presente direttiva e, successivamente, ogni sei anni.”;

VISTO il Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia – 3° ciclo di aggiornamento - (in seguito anche PGA), approvato con d.P.C.m. 7 giugno 2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 settembre 2023;

VISTO il “Calendario e programma di lavoro e misure consultive” per il riesame e l'aggiornamento del Piano di gestione delle acque ai sensi della citata Direttiva Acque adottato



CONFERENZA OPERATIVA DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
(Articolo 3, comma 3, l.r. 8 maggio 2018, n. 8)

con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia n. 1 del 21 Gennaio 2025;

VISTA la Valutazione Globale Provvisoria del Piano di Gestione Acque per il distretto idrografico della Sicilia, Art. 14, comma 1, lett. b) della direttiva 2000/60/CE e art. 66, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i ed i relativi allegati;

VISTA la relazione istruttoria redatta dal competente Servizio 1 dell'Autorità e trasmessa con nota prot. 34727 del 22.12.2024 al Segretario Generale per la successiva valutazione della Conferenza Operativa;

VISTA la nota prot. n. 35117 del 29.12.2025 con la quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino ha convocato la seduta del 14.01.2026_ per acquisire il parere della Conferenza Operativa;

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana prot. 5780 del 19/03/2020 secondo il quale è ammisible la delega dei Dirigenti Generali nella qualità di componenti della Conferenza Operativa, purché si tratti di delega esercitata entro i confini della temporaneità (per la specifica seduta della Conferenza Operativa), dell'accertamento di comprovate ragioni di servizio e dell'esistenza di un rapporto di natura gerarchica tra delegante e delegato;

VISTO il verbale della seduta del 14.01.2026 della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO il voto favorevole sulla documentazione in esame, espresso all'unanimità dei componenti presenti alla seduta della Conferenza Operativa;

DELIBERA

ARTICOLO 1

Di esprimere parere favorevole, ai sensi del comma 9 dell'articolo 63 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla Valutazione Globale Provvisoria (art. 66, co. 7, d.lgs. 152/2006) ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque (PGA) comprendente i seguenti documenti:

1. *Valutazione globale provvisoria con annesso elenco delle misure del Piano di gestione terzo ciclo.*
 - 1.1. *Allegato 1 - Cambiamenti climatici/ siccità*
 - 1.2. *Allegato 2 - Analisi economica prima fase*
2. *Monitoraggio e Stato Quantitativo delle Acque Sotterranee (relazione ex art. 5 direttiva 2000/60/CE)*

ARTICOLO 2

La presente Delibera è trasmessa ai componenti della Conferenza Operativa e, unitamente agli atti relativi alla elaborazione della Valutazione Globale Provvisoria (art. 66, co. 7, d.lgs. 152/2006) ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque (PGA) citati nel precedente articolo, alla Conferenza Istituzionale Permanente per la competente adozione.

Il Segretario Generale
SANTORO